

PROGETTO “Volontari per il Sociale”

Premessa

Il presente Progetto è stato sviluppato tenendo conto dei seguenti riferimenti:

- La Determina 440 del 19/03/2003 relativa alla “Organizzazione di attività sperimentale e di pratica professionale” presso il Settore Welfare e Partecipate;
- Il regolamento Servizi Sociali del 2003 che prevede la possibilità per il Settore di avvalersi di personale volontario;
- La Delibera n. 41 del 17 Aprile 2015 di Integrazione della Delibera G. C. n. 7 del 16/01/2015, con la quale, la Giunta Comunale prevede l'estensione per il Settore Welfare della possibilità di utilizzare operatori qualificati come volontari civici, al fine di “arricchire la qualità dei Servizi esistenti o per sperimentare con l'originalità del loro apporto, forme di intervento innovative”.

Lo sviluppo del presente Progetto nasce dalla constatazione che può essere funzionale per l'Amministrazione potenziare i propri servizi a favore dell'utenza, avvalendosi di personale volontario, considerato anche che nel tempo si è registrato un progressivo incremento delle richieste di servizi e dell'utenza in carico al Servizio Sociale Territoriale del Comune di Reggio Calabria. Tale tipo di supporto potrà agevolare gli Operatori nell'espletamento del proprio, favorendo il rispetto delle tempistiche previste dai diversi Organi Giudiziari per le attività di verifica, monitoraggio e controllo delle situazioni personali dell'utenza in carico al Servizio Sociale Territoriale.

Il Settore Welfare, pertanto, considerati gli atti citati in premessa, intende avvalersi della possibilità prevista dall'Amministrazione Comunale di usufruire delle prestazioni professionali gratuite da parte di operatori sociali volontari per la realizzazione del presente Progetto, anche tenuto conto che sono già pervenute alcune istanze rilevanti la disponibilità di collaborazione professionale, a carattere gratuito e volontario.

Destinatari e requisiti di ammissione

Secondo quanto richiesto dall'art. 3, possono essere ammessi allo svolgimento delle “attività di volontariato civico” soggetti maggiorenni, residenti nel Comune di Reggio Calabria, forniti di un titolo compatibile con lo svolgimento delle attività richieste e aventi buone condizioni fisiche.

Il Servizio di operatore sociale volontario, nell'ambito del presente Progetto, potrà essere svolto da tutti i cittadini, sia Italiani che stranieri, provvisti di regolare permesso di soggiorno, che posseggano i seguenti requisiti:

- Laurea Triennale o Magistrale in "Servizio Sociale e Politiche Sociali" o in "Psicologia" ;
- Abilitazione Professionale;
- Iscrizione ai relativi Albi Professionali;
- Esperienza professionale pregressa di almeno 3 mesi, preferibilmente maturata, almeno in parte, nell'ambito di Servizi appartenenti o operante in convenzione con il Settore Welfare;
- Residenza nel Comune di Reggio Calabria;
- Ottime conoscenze informatiche.

Per la realizzazione del presente Progetto verranno selezionati n.10 assistenti sociali volontari e n.2 psicologi volontari da destinare al Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, i quali supporteranno gli operatori del Settore nella gestione dei casi in carico e avranno quindi la possibilità di esprimere le proprie competenze e maturare esperienza nel Settore.

Oggetto e Finalità

Il Progetto "Volontari per il Sociale", tenendo in considerazione quanto disposto dall'Art. 2, nello specifico, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Implementare la qualità dei servizi già esistenti nel Settore Welfare, al fine di migliorare lo svolgimento delle attività inerenti la gestione dell'elevato numero di casi in carico;
- Consentire agli operatori volontari di fare esperienza, eseguire le proprie prestazioni in modo originale e innovativo, mettendo a frutto le competenze professionali già acquisite e contribuendo ad arricchire la qualità dei Servizi esistenti.

Figure Professionali Volontarie e Attività

Il presente Progetto sarà realizzato dagli Assistenti Sociali volontari e degli Psicologi volontari, i quali avranno il compito di supportare gli operatori del Servizio nelle diverse fasi previste del processo di aiuto riguardanti nello specifico :

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione del problema;
- la stesura degli obiettivi dell'intervento;
- l'elaborazione e l'attuazione di un progetto d'intervento ;
- collaborazione e lavoro d'equipe con altri Enti e Istituzioni coinvolte nella gestione dei casi;
- il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati ottenuti.

Contenuti e Scopi

Secondo quanto previsto dall'art.4 indicante lo svolgimento delle attività, i contenuti e gli scopi delle attività di volontariato civico presso il Settore Welfare, redatti di comune accordo tra l'Amministrazione Comunale e i soggetti sono i seguenti:

- Il personale volontario avrà una funzione collaborativa che mira a supportare gli operatori del Settore Welfare e dei Servizi Sociali Territoriale del Comune di Reggio Calabria nella gestione dei casi in carico;
- Lo svolgimento dell'attività di volontariato avrà la durata di 1 anno;
- Il Responsabile del Servizio Sociale, individuato per il Settore Welfare, avrà il compito di organizzare e decidere le attività che i professionisti volontari saranno tenuti a svolgere e ne coordinerà le attività;
- L'Amministrazione comunale avrà il compito di provvedere alla disposizione di opportuni spazi affinché gli operatori possano svolgere l'attività, fornire le dovute strumentazioni tecniche e i servizi correlati.
- Riguardo i luoghi e i tempi di realizzazione del Progetto, i professionisti saranno impegnati a svolgere il loro operato presso i poli Territoriali del Comune di Reggio Calabria o presso la sede del Settore Welfare, sotto la supervisione del Responsabile del servizio/ufficio al quale saranno assegnati e per il quale opereranno; lo svolgimento delle attività avrà la durata di 1 anno, prevedendo 10 ore settimanali di attività.

I professionisti volontari effettueranno dei percorsi formativi e di aggiornamento curati dal Settore, che consentiranno loro di arricchire le proprie conoscenze e attuarle in modo ottimale per migliorare la qualità del loro operato e in generale del Servizio Sociale;

Ai volontari non verrà riconosciuto alcun tipo di compenso, monetario o in natura, a carico dell'Amministrazione.

L'amministrazione, secondo quanto richiesto dall'art.4 comma 2 e dall'art.5 del Disciplinare allegato alla Delibera G.C. n.7/2015, si impegnerà a verificare che i volontari abbiano proceduto alla stipula dell'assicurazione per responsabilità civile verso terzi e per infortuni che dovessero occorrere durante l'effettuazione dei servizi.

I professionisti volontari sono tenuti a svolgere la loro attività nel rispetto del codice deontologico della propria figura professionale e secondo quanto richiesto dai Servizi Comunali.

Le parti dovranno impegnarsi ad assicurare la continuità all'intervento, dichiarare che le attività verranno svolte gratuitamente in quanto sono finalizzati a scopi solidali altresì svolgere l'attività nel rispetto della privacy dell'utenza non comunicando informazioni inerenti le persone coinvolte.

Le attività di volontariato, secondo quanto indicato nell'art. 7 sulle Norme Finali, "non possono sostituire le prestazioni lavorative dei dipendenti o dei soggetti affidatari dei servizi comunali e degli incaricati o gestori di pubblici servizi"; inoltre, "nessun tipo di rapporto di lavoro potrà essere instaurato tra il Comune e il volontario in conseguenza dello svolgimento dell'attività di volontariato civico".

Nomina del Responsabile

La nomina del Responsabile, referente del Progetto per il Comune in tutte le sue fasi, sarà effettuata dal Dirigente del settore Welfare e Partecipate.

Secondo quanto richiesto dall'art. 4 comma 3 del Disciplinare allegato alla Delibera G.C. n.7 del 16/01/2015, sulla base del Progetto, verrà stipulata una convenzione indicante le specifiche modalità di svolgimento delle attività e la durata della collaborazione.

Oneri a carico dell'Amministrazione

Poiché il Progetto richiede l'operato di Figure Professionali Volontarie, non è prevista alcuna remunerazione, in denaro o in natura, se non a sostenere le eventuali spese preventivamente concordate e ritenute necessarie ai fini dello svolgimento delle attività.

Secondo quanto disposto dall'art 7, è vietato accettare qualsiasi tipo di compenso, in denaro o in natura, ai volontari impegnati nello svolgimento della loro attività.

Inoltre, come richiesto dall'art.4 del suddetto Disciplinare, l'amministrazione provvederà all'individuazione degli spazi più idonei alla realizzazione delle attività e alle necessarie strumentazioni tecniche .